COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

4 del 28/01/2023

Oggetto: *Discussione problematiche servizio Idrico ed eventuale approvazione Mozione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale relativa la nomina di un consulente esperto in diritto ambientale a titolo gratuito per la salvaguardia del Servizio idrico Comunale*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **28** del mese di Gennaio alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23/01/2023 prot. n. 2422, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente, in seduta di prosecuzione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaimo Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti all'appello nominale i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	□	SCRIVANO Girolamo	x	□
BIUNDO Leonardo	x	□	CUCINELLA Salvatore	□	x
CANDIDO Antonina	□	x	MAZZOLA Rosalinda	□	x
LA FATA M. Francesca	□	x	MANZELLA Giuseppe	x	□
CUSUMANO Girolama	□	x	DI MAGGIO Salvina	□	x
ANSELMO Antonino	□	x	ABBATE Vera	x	□
MALTESE Marina	□	x	RANDAZZO Gaetano	x	□
LO CRICCHIO Francesca	□	x	ANANIA Salvatore	x	□

Fra gli assenti risultano i signori: Candido – La Fata – Cusumano – Anselmo - Maltese – Lo Cricchio – Cucinella – Mazzola – Di Maggio

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Giovanni Impastato

Alle ore 21,00 il **Presidente del Consiglio Comunale,** Michele Giaimo, procede con l'appello per la verifica del numero legale e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
Sono presenti 7 consiglieri
Assenti i consiglieri Candido, Cusumano, La Fata, Anselmo, Maltese, Cucinella, Mazzola e Di Maggio.

IL PRESIDENTE

Preliminarmente, sostituisce i consiglieri scrutatori nominati nella seduta precedente con i consiglieri Anania, Randazzo e Abbate.
Indi continua con la trattazione del punto 2 all'o.d.g. recante ad oggetto: "*Discussione problematiche servizio Idrico ed eventuale approvazione Mozione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale relativa alla nomina di un consulente esperto in diritto ambientale a titolo gratuito per la salvaguardia del Servizio idrico Comunale*", proposto dai consiglieri Manzella, Anania, Abbate, Randazzo, Biundo, Scrivano, Candido e Mazzola e invita i consiglieri a procedere con la votazione della mozione.

Si apre una discussione sull'argomento e si sono registrati gli interventi dei seguenti Amministratori, funzionari e Consiglieri Comunali: Presidente Giaimo, capogruppo Manzella, Segretario Generale, dott. Impastato, Presidente Giaimo, cons. Anania, capogruppo Abbate, capogruppo Biundo, capogruppo Scrivano.

Il resoconto degli interventi è riportato in calce al presente atto.

Dopo gli interventi e le dichiarazioni di voti dei capigruppo presenti in aula, il **Presidente** indice la votazione della mozione che registra il seguente esito dallo stesso accertato e proclamato con l'assistenza continua degli scrutatori:

Presenti e Votanti n.7
Voti favorevoli n.6 (Manzella, Anania, Abbate, Scrivano, Randazzo, Biundo L.)
Voti Contrari n.1 (Giaimo)
Nessun Astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la mozione proposta dai consiglieri Manzella, Anania, Abbate, Randazzo, Biundo, Scrivano, Candido e Mazzola;
- **Uditi** gli interventi in aula;
- **Visto** l'esito della votazione;
- **Visto** l'O.R.EE.LL.;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la "*Mozione ai sensi dell'art. 43 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale relativa alla nomina di un consulente esperto in diritto ambientale a titolo gratuito per la salvaguardia del Servizio idrico Comunale*", che si acclude al presente atto.

Alle ore 21.38 il Presidente chiude la seduta.

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Buonasera, buonasera a tutti. Buonasera alla cittadinanza che ci segue in streaming, buonasera cittadini presenti, al Corpo di Polizia Municipale, buonasera colleghi Consiglieri Comunali, l'ufficio di Segreteria e al Segretario Generale Dottore Impastato. Facciamo l'appello.

APPELLO

PRESIDENTE: Giaimo Michele, presente; Biundo Leonardo, presente; Candido Antonina, assente; La Fata Maria Francesca, assente; Anselmo Antonino, assente; Cusumano Girolama, assente; Lo Cricchio Francesca, assente; Maltese Marina, assente; Scrivano Girolamo, presente; Cucinella Salvatore, assente; Mazzola Rosalinda, assente; Manzella Giuseppe, presente; Di Maggio Salvina, assente; Abbate Vera, presente; Randazzo Gaetano, presente; Anania Salvatore, presente. Dichiaro la seduta aperta essendoci il numero legale.

NOMINA SCRUTATORI

PRESIDENTE: Nomina scrutatori. Stasera nominiamo Anania, il Consigliere Anania, il Consigliere Randazzo e la Consigliera Abbate. Tutta la maggioranza.

II° PUNTO O.D.G.

DISCUSSIONE PROBLEMATICHE SERVIZIO IDRICO E EVENTUALE APPROVAZIONE MOZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 3 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RELATIVO ALLA NOMINA DI UN CONSULENTE ESTERNO IN DIRITTO AMBIENTALE, A TITOLO GRATUITO, PER LA SALVAGUARDIA DEL SERVIZIO IDRICO COMUNALE

PRESIDENTE: E allora, ci siamo lasciati con la mozione proposta dal gruppo dei colleghi alla mia sinistra e stasera dobbiamo dare una destinazione. Ci sono interventi prima della votazione?

MANZELLA: Si è acceso. Grazie Presidente, buonasera a tutti. Niente, grazie Presidente per la sua presenza qua questa sera in quest'aula per ascoltare almeno le nostre proposte che facciamo all'intero paese e quindi al Consiglio Comunale. Dispiace che il gruppo di maggioranza è totalmente assente e che non è venuto neanche un rappresentante. Prima di tutto bisogna fare un poco di chiarezza, Presidente, spero, stasera non penso che mi bloccherà nessuno nell'esprimermi perché siamo soltanto fra di noi. La chiarezza è il dire subito che l'AMAP a tutt'oggi non gestisce l'acqua del Comune di Cinisi, il servizio idrico, a tutt'oggi il servizio viene gestito dal Comune di Cinisi con i propri operai

e con i vantaggi che tutti conosciamo, perché in giro si dicono tante cose ed è giusto che si faccia un poco di chiarezza. Bisogna anche fare chiarezza sulle carte che noi abbiamo e noi parliamo, come gruppo di minoranza, per tutte quelle corrispondenze che noi abbiamo ricevuto tramite gli uffici predetti. E cominciamo, io farò un breve excursus, molto lineare e molto semplice.

PRESIDENTE: Ne abbiamo parlato.

MANZELLA: Sì, ne abbiamo parlato, però in maniera tale che l'AMAP, con l'ATI, Assemblea Territoriale Idrica di Palermo già dal 2016, ma comunque dal 2018 cominciò una corrispondenza perché vuole assegnate le reti del Comune di Cinisi e quindi la gestione del servizio idrico. Noi in quel minuto, nel 2018 mandiamo tutte quelle note della salvaguardia della rete, quindi la gestione in house del servizio idrico che da due anni l'ATO, l'Assemblea Territoriale di Palermo scrive al Comune di Cinisi per far sì che il Comune dia le reti, consegni le reti all'AMAP. Il Comune, a quello che risulta dalle carte, non ha mai risposto su questo punto, nel modo che l'AMAP ha sollecitato, che c'è da dire pure, per la verità, che per l'anno 2020 il Comune di Terrasini fa un ricorso al TAR, questo ricorso viene accolto in parte. Bisogna dire pure le cose come stanno, che il ricorso viene accolto, che l'ATI sistema le cose che non andavano bene e fa un'altra delibera e quindi ha rifatto tutto il lavoro come era ritornato prima, quindi tutti i Comuni non sono stati salvaguardati. Sempre nell'anno 2020, tantissimi Comuni, specialmente delle Madonie, ottengono la salvaguardia delle reti, delle reti idriche. Due Comuni in particolare che ci sono quasi confinanti e che attingono allo stesso bacino idrico è il Comune di Giardinello e il Comune di Montelepre che, dopo una grande battaglia, sono riusciti a ottenere la gestione dell'acqua in house, quindi con costi inferiori. Poi veniamo direttamente interessati noi che, in data 2022, cioè il 28 di settembre, l'Assemblea Idrica Territoriale di Palermo richiede la nomina di un commissario all'Assessorato Territorio e Ambiente perché il Comune di Cinisi non ha mai risposto a nessuna lettera e come confermato dal Sindaco alle riunioni dell'ATI, era da due anni che lui non andava alle riunioni dell'ATI. Quindi l'ATI richiede all'Assessorato Territorio e

Ambiente la nomina di un Commissario che in data 29 novembre 2002, con lettera protocollo 1817 indirizzata al Sindaco di Cinisi, AMAP diffida il Comune di Cinisi alla consegna delle reti idriche. Dopodiché, dopo che arriva la diffida, che è l'ultimo passo per arrivare al commissariamento e quindi avere pochissime speranze ed essere accolta la gestione house, il Comune si smuove con un Consiglio Comunale che abbiamo fatto, grazie a lei Presidente che ci ha informati di tutti questi vari passaggi e abbiamo trovato, sempre grazie a lei, il certificato di destinazione urbanistica, l'abbiamo trovato il certificato che dice che ci sono alcune caratteristiche. Grazie anche a questo certificato di destinazione urbanistica abbiamo dato incarico all'Ingegnere Zerillo, che è il responsabile del servizio idrico, in cui questa maggioranza l'altra sera si voleva fare forza e dire che cosa ne pensava lui, ma lui non l'ha detto ma l'ha scritto, l'ha scritto e l'ha firmato e lo voglio confermare ancora più forte questa sera. Cioè l'ingegnere Zerillo che è capo area del Comune di Cinisi, diciamo che, chiamiamolo la figura fiducia, fiduciario del Sindaco, scrive, mette nero su bianco e anche lo evidenzia in grassetto e dice: "pertanto si ritiene, in modo lapalissiano, che il servizio idrico del Comune di Cinisi attualmente ha tutte le caratteristiche previste dal comma 2 bis, lettera B, dell'articolo 147 del Decreto Legislativo numero 152 del 2006 per essere gestito senza soluzione di continuità in forma autonoma, al fine di garantire una maggiore efficienza gestionale e una migliore qualità del servizio idrico", quindi l'ingegnere scrive ci sono le condizioni per potere andare avanti. Da qua nasce la nostra mozione successivamente.

PRESIDENTE: (Voce fuori microfono).

MANZELLA: Sì, io infatti ho detto subito che questo Consiglio Comunale sarà breve. Questa mattina abbiamo incontrato il Sindaco, lei lo sapeva, eravamo tutti presenti, eravamo una piccola delegazione. Il Sindaco vuole bloccare tutto nel silenzio, non vuole fare nulla, il termine che ho usato io "non disturbare il cane che dorme", ma non funziona così, caro Presidente, perché se l'AMAP già ci ha scritto, ci ha diffidato, il prossimo passaggio che sarà, sarà quello del commissariamento, quindi è meglio che prima noi

ci guardiamo le carte perché la persona che dovrebbe essere incaricata non è che fa una nota e la spedisce all'ATI, fa una nota e la spedisce al Sindaco e in cui là dentro, in quella nota, non avendo nessuno la palla di vetro, dirà: ci sono le condizioni per andare avanti, per avere la salvaguardia delle reti, quindi la gestione del Comune del servizio idrico o non ci sono le condizioni. Successivamente, se dobbiamo fare una battaglia legale la facciamo, ma io penso prima e mi sono confrontato con diversi amministratori e mi hanno detto: ma prima conviene vedere quali sono le carte, avere tutte le carte e leggerle tutte insieme e successivamente iniziare, se non ci sono le condizioni iniziare una battaglia legale, cioè si vuole costruire un palazzo dal quarto piano senza avere le fondazioni. A mio parere, come ho detto oggi al Sindaco, bisogna avere, prima si parte dal seminterrato e poi si va a salire, perché i lavori si fanno così. Poi il Sindaco ci ha detto un'altra cosa, infatti chiedo a lei per chiedere al Segretario Comunale, che c'è un ricorso in atto, fatto anche dal Comune di Cinisi con alcuni Comuni. Io andando l'ultimo giorno, giovedì mattina sono stato all'ufficio protocollo, ho chiesto se c'era e non li ho mai trovati. Quindi chiedo a lei se il Comune di Cinisi ha mai fatto ricorso con altri Comuni quali Altofonte, Terrasini, Montelepre, no Montelepre, Monreale e altri Comuni, sono cinque - sei, quelli che sono ancora a gestione comunale. Chiedo ufficialmente se ci sono le condizioni e se ci sono, se c'è un ricorso scritto, di avere quantomeno non dico il ricorso, perché il Sindaco diceva che, diceva il Sindaco che le carte non sono nel Comune, ma sono all'ATI, ci crediamo.

PRESIDENTE: (Voce fuori microfono).

MANZELLA: No, caro Presidente, lei non deve cadere nel tranello pure lei perché il Sindaco è bravissimo, il Sindaco è bravissimo. Presidente, io un minimo di esperienza ce l'ho, più di lei, mi scusi, quando si dà un incarico si dà un incarico in Giunta e quindi quantomeno la delibera di incarico di Giunta di un Avvocato che il Comune di Cinisi ha nominato, assieme agli altri Comuni, ci deve essere. Le chiedo: c'è questa delibera Presidente? Grazie. Se c'è questa delibera cambia tutto, noi ce ne andiamo.

PRESIDENTE: Okay, okay grazie Consigliere Manzella. A

proposito… No ha detto che non c'è. Il Segretario mi sta confermando che non c'è questa delibera, vuole accendere il microfono?

SEGRETARIO: Allora, a memoria mia, ma penso di esserne sicuramente certo, non abbiamo allora proposto ricorso perché, come magari la Consigliera Abbate ricorderà, quando il Comune di Terrasini presentò il ricorso abbiamo avuto dei contatti per costituirci anche noi in quel ricorso. Il Comune di Terrasini allora si costituì con la sua Avvocatura interna e noi non ci potevamo avvalere dell'Avvocatura interna al Comune di Terrasini. Allora, diciamo in maniera informale, abbiamo esaminato la documentazione con l'Avvocato Pellegrino. Ricordo che c'erano contatti tra i vari Comuni che allora non avevano consegnato le reti e di quell'elenco che avete voi alcuni Comuni, nel recentissimo diciamo passato, quindi proprio nel mese scorso hanno già consegnato le reti, quindi quell'elenco va bonificato di ulteriori Comuni che hanno consegnato le reti e quindi io, non mi risulta, ma ne sono certo che non abbiamo presentato alcun ricorso, anche perché allora poi l'ATI ha reiterato la delibera con un verbale che avete pure voi, che vi ho fatto avere, con la quale in sostanza in quel verbale l'ATI idrico che cosa ha fatto? Ha fatto, ha concluso per ARERA l'iter istruttorio di competenza e quindi ha elencato quali erano i Comuni che dovevano aderire al gestore unico del territorio provinciale AMAP S.p.A. e sono elencati e poi elencava quali erano i Comuni che, secondo l'istruttoria dell'ATI idrica, che poi va comunque approvata da ARERA, quali erano i Comuni che invece rientravano in salvaguardia e poi c'è un elenco dei Comuni invece che non erano né rientrati ancora nel…

VOGE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO: Ecco.

MANZELLA: Grazie Segretario.

PRESIDENTE: Grazie Segretario. E allora, Consigliere Manzella, io le voglio rispondere. I colleghi della maggioranza non sono presenti perché stamattina, in mia presenza, anche lei c'era, c'era pure il Consigliere Anania, c'era il Sindaco, l'Assessore Nicchi, l'onorevole Trizzino e anche il Consigliere Cucinella, dove si è disquisito, si è argomentato, si è parlato e si è arrivati ad una soluzione che non era sicuramente quella che lei poco fa… una proposta, che il

Consigliere Anania, insieme all'Assessore Nicchi hanno scritto e dice la scriviamo e stasera in Consiglio Comunale viene detto e diamo mandato a lei per poterlo comunicare, è giusto? E io è giusto che lo legga questo che avete scritto con l'Assessore. No, lei si deve stare zitto, lei si deve stare zitto perché io non l'ho interrotta e lei deve stare zitto. E allora, comunicazione che fa il Presidente, mandato del Consigliere Anania che ha fatto scrivere all'Assessore Nicchi. "In data odierna, a seguito di una interlocuzione tra le parti politiche, si è addivenuto al comune accordo di approfondire ulteriormente le tematiche oggetto della mozione e pertanto si rimanda a un successivo Consiglio Comunale". Queste sono testuali parole scritte, suggerite dal suo collega Anania all'Assessore Nicchi. Quindi, questo era stato concordato in una discussione pacifica, democratica, eravamo tutti belli d'accordo, sereni e tranquilli, quindi l'assenza della maggioranza è giustificato da questo comunicato che doveva essere deserta la seduta e io comunicare all'Assise questo tipo di provvedimento. Voi siete presenti, siete qua, io voglio capire che cosa dobbiamo fare? Prego, Consigliere Anania.

ANANIA: Allora, Presidente, grazie. Quello che ha detto lei è perfettamente giusto, però noi abbiamo detto, prima di andarcene, dobbiamo sentire i nostri colleghi, abbiamo detto così e poi pigliamo una decisione, se sono d'accordo allora lei legga il comunicato, se non siamo d'accordo noi ci presentiamo, perché la convocazione è valida, non è che abbiamo annullato la convocazione perché altrimenti non saremmo venuti, è giusto? Siccome alla fine non siamo stati d'accordo, chiuso l'argomento, ci siamo presentati.

ABBATE: Noi sapevamo che venivamo.

ANANIA: Appunto, poi l'hai detto tu al Presidente?

ABBATE: Sì, il Presidente l'ha chiamato e gli ha detto che ci andava, poi ha chiamato a Mimmo Scrivano e gli ha detto sì, la maggioranza sapeva…

ANANIA: Va bene così. Dico questo voglio dire.

PRESIDENTE: Allora, giusto quello che dice lei.

ABBATE: No dico, io tra l'altro sono stata contattata da lei, è stato contattato anche il Consigliere Scrivano.

PRESIDENTE: Ma non per questa vicenda, ma non per questa vicenda è giusto?

ABBATE: Per stasera, se si faceva il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: No, no non è stato detto questo.

ABBATE: No, no.

PRESIDENTE: Nella nostra conversazione non si è parlato di Consiglio Comunale.

ABBATE: Sì, no, no, io gli ho detto "ci vediamo stasera per il Consiglio Comunale" e la stessa cosa con Mimmo Scrivano.

PRESIDENTE: Alla fine lei mi ha detto, alla fine…

ABBATE: Quindi lei era stato avvertito che noi venivamo in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: No, no, non è vero, non è vero.

ABBATE: È così.

PRESIDENTE: Chiuda, chiuda il microfono, scusi un attimo Consigliere Anania quello che dice lei vero è, noi ci siamo visti alle 16.30 dopo, che non voglio nemmeno nominare, per una spiacevole… e lei mi ha detto queste specifiche parole: "non ne so parlare perché cerco il Consigliere Manzella", punto. Dopodiché io incomincio a chiamare al Presidente, emerito Presidente Consigliere Manzella tre volte per avere una risposta e per capire che cosa dovevamo fare e puntualmente, come ogni volta, il Consigliere Manzella chiamo io e non mi risponde mai. Dopodiché, dopodiché chiamo il Consigliere Scrivano per sapere che tipo di andamento, il Consigliere Scrivano mi cade dalle nuvole, dalle nuvole, "sapevo di questo incontro ma non so i risvolti", punto. Chiamo la Consigliera Abbate per un'altra motivazione, per un'altra motivazione, alla fine della chiamata mi dice la Consigliera "ci vediamo stasera", quindi incomincio a capire, ma non da voce del Consigliere Anania che mi doveva dare risposta e nemmeno dal Consigliere Manzella. Alle 20.45 il Consigliere Manzella mi chiama e mi dice: "scusami Presidente, non ho visto le chiamate, io sono qua", ci dissi "io pure qua sono, ma la maggioranza non c'è, perché tu non mi puoi dare risposta alle 20.45 con un Consiglio Comunale convocato alle 21.00" e questa è storia ed è la verità. Ora cosa volete fare? Ditemelo. Appunto io parlo con la verità. Prego, Consigliere Biundo.

BIUNDO L.: Presidente grazie, buonasera a tutti gli intervenuti. Presidente, allora, lei quello che hanno detto oggi i Consiglieri se ne assumono la responsabilità, ma li è tenuto a chiamare tutti. Lei, lei non si può stasera riscaldare perché qualcuno si è preso un impegno, io non l'ho preso

l'impegno, io non ho preso impegno con nessuno, mi hanno detto della riunione, non ho condiviso alcune cose e gli dico subito che cos'è che non ho condiviso. Gli dico subito, io sono uno di quelli che non ha condiviso l'impegno che hanno preso gli altri, io sono abituato… La proposta, la proposta che hanno preso gli altri. Io sono abituato che quando sono presente e allora, ma non ero presente e quindi stasera sono qua, lei non mi ha chiamato, ha chiamato Scrivano, non ha chiamato a Randazzo, quindi lei doveva chiamare a tutti se voleva sapere ed essere sicuro che doveva avvisare gli altri. Stasera noi siamo qua perché io non vedo nulla di scritto su quello che si è discusso oggi, c'è un verbale? No e siccome io i suoi amici, perché lei ancora fa parte di quella maggioranza, ai suoi amici non gli do più fiducia di nessuna cosa perché il Sindaco, nell'ultimo Consiglio Comunale, quando si è seduto là a raccontare farfallonerie e a dire fantasia, che lui è il più bravo di tutti, che lui è l'avvocato, il migliore Avvocato che esiste, a noi ormai non ci imbroglia più, a noi, a me non mi imbroglia più. Quindi, quando io parlo con questo signore voglio carte scritte perché non è degno, non è degno di parlare senza carte scritte con me.

PRESIDENTE: Io non parlerei mai degli assenti, Consigliere Biundo, degli assenti non si parla mai, degli assenti non si parla mai.

BIUNDO L.: Io sto dicendo…

PRESIDENTE: Degli assenti.

BIUNDO L.: Io sto dicendo il mio pensiero, il mio pensiero è che siccome è venuto in quest'aula a offendere i Consiglieri Comunali, nell'ultimo Consiglio Comunale e lei era presente, ha offeso il Consigliere Manzella, ha offeso il Consigliere Manzella…

PRESIDENTE: Erano presenti e potevano ribadire, il Sindaco non c'è.

BIUNDO L.: E lei per l'ennesima volta non ha fatto nulla. Presidente, noi siamo qua perché siamo persone serie e l'acqua è di tutti. Il suo Sindaco ad oggi non ha fatto nulla e non c'è un documento che può smentire quello che sto dicendo. Se lei c'ha un documento che può smentire quello che sto dicendo, allora ha ragione. Io gli sto dicendo e gliel'ho detto l'altra volta quando era presente, che lui continua a fare finta di niente su questo problema, questo argomento importante per la

nostra comunità. Oggi è sabato, tutti noi volevamo stare con le nostre famiglie e siamo qua, siamo qua perché ci assumiamo la responsabilità di quello che facciamo e noi stasera continuiamo a proporre quello che per noi è giusto e chiediamo, e presentiamo la mozione e la mettiamo ai voti perché per me la politica è serietà, non chiacchiere, non fantasia e ci vogliono le prove. Lui è Avvocato, è bravo, non so se è bravo a fare l'Avvocato, ma non siamo in un'aula di Tribunale e ci vogliono le prove. Quindi, carte non ce ne sono, documenti che possono provare il contrario non ce ne sono, gli dice al suo caro Sindaco, Avvocato, che cerca di comportarsi da persona seria e di lavorare e produrre atti per smentire quello che noi stasera stiamo facendo qua. Noi chiediamo per l'ennesima volta di intervenire con atti per quanto riguarda il problema dell'acqua pubblica. Noi vogliamo che iniziate a lavorare e a produrre atti. Noi stasera, io per quanto mi riguarda, per il mio gruppo, continuo a dire presentiamo la mozione, mettiamola a votazione. Presidente, gli chiedo per l'ennesima volta di farsi carico perché già abbiamo fatto una mozione e da allora solo noi ce ne siamo occupati, questa Amministrazione da allora non ha fatto nulla. Presidente, glielo dico in maniera, glielo dico seriamente e chiedo cortesemente di occuparsi in prima persona, di portare avanti questa problematica seria nell'interesse della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Ascolti, io oggi non dovevo chiamare nessuno, ho chiamato solamente Manzella e Anania che erano presenti alla riunione. Poi dovevano essere i suoi colleghi a potere interloquire e informare tutto il gruppo, quindi io non dovevo chiamare nessuno. Per favore silenzio perché non l'ho interrotta e non voglio essere interrotto. Dopodiché dovevano essere il Consigliere Anania e il Consigliere Manzella a comunicarvi a voi i contenuti dell'esito della riunione, non era sicuramente competenza mia. Dopodiché io mi sono interessato dell'acqua e c'è chi mi sente, e ho fatto anche i fatti e questa è la seconda. Dovete portare avanti la mozione? Portate avanti la mozione, la mettiamo ai voti, la mettiamo ai voti immediatamente così si vota. Aspetti che leggo la mozione, la vuole leggere lei la mozione così la mettiamo ai voti? Prego.

MANZELLA: Sì.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella prego.

MANZELLA: Allora, grazie Presidente. Sa perché, una piccola parentesi…

PRESIDENTE: La dobbiamo mettere ai voti, basta discussione, Consigliere Manzella, dobbiamo andare alla votazione, stop.

MANZELLA: Sì, sì. Va bene okay, non c'è problema Presidente. Allora, Comune di Cinisi provincia di Palermo, protocollo numero 2418 del 23 gennaio 2023. Al Signor Presidente del Consiglio, al Signor Sindaco, e al Segretario Comunale sede. Mozione: ai sensi dell'articolo 43 del comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000, comma 36 del vigente statuto comunale, i sottoscritti Consiglieri Comunali Manzella Giuseppe, Anania Salvatore, Leonardo Biundo, Antonella Candido, Girolamo Scrivano, Gaetano Randazzo, Rosalinda Mazzola e Vera Abbate, visto lo statuto dell'articolo 10 del comma 2, il Comune deve salvaguardare e tutelare le acque e difendere il suolo da infiltrazioni esterne provocate dall'uomo o dalla natura. In particolare dovrà vigilare e difendere il suolo e il sottosuolo circostante la sorgente Sansotta, le cui acque rappresentano un bene primario e insostituibile del patrimonio del Comune di Cinisi. Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico. Questo lo dice l'articolo 10 del nostro Statuto. Vista la normativa introdotta all'articolo 22 del comma 1 del Decreto Legislativo 6 del novembre 2021 numero 152, convertito in Decreto Legge 29 del dicembre numero 23, che dispone l'integrazione all'articolo 147 Decreto Legislativo 152 del 3 aprile 2001, in materia di gestione e affidamento del servizio idrico. Premesso che sono già in corso le procedure necessarie al trasferimento della gestione del servizio idrico al gestore unico d'ambito. Viste le persistenti e numerose corrispondenze da parte del Servizio Idrico Integrato a questo Comune e la cessione delle reti idriche, dei pozzi e della sorgente Sansotta. Considerato che il 15 gennaio 2023 si è svolta una assemblea cittadina abbastanza partecipata, le sollecitazioni da parte di tutti i cittadini e delle associazioni affinché la gestione del servizio idrico rimanga gestito dal Comune di Cinisi. Chiedono di impegnare quale

consulente, a titolo gratuito, l'Onorevole Avvocato Gianpiero Trizzino, giurista esperto in diritto dell'ambiente, al fine di verificare la sussistenza, verificare la sussistenza delle condizioni indicate, verificare. All'articolo 147 del comma 2 bis, lettera B, del Decreto Legislativo 152 del 2016, necessario per l'affidamento diretto del servizio idrico al Comune di Cinisi. L'onorevole Trizzino, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di ulteriori profili tecnici esterni al Comune, da lui indicati, nonché della collaborazione degli uffici comunali. Questo è un altro passaggio pure importante. Per l'espletamento della consulenza non è dovuto alcun compenso né rimborso, firmato dai Consiglieri Comunali. Questa è la nostra proposta, la proposta dice di verificare se ci sono le condizioni.

PRESIDENTE: L'ha letto in italiano, abbiamo capito. Sì, sì perfetto, okay.

MANZELLA: No se ci sono già le condizioni, di verificare.

PRESIDENTE: Va bene. Allora, chi è favorevole alzi la mano.

MANZELLA: Io parlo, la dichiarazione di voto devo fare, Presidente.

PRESIDENTE: Prego, la faccia.

MANZELLA: Grazie.

PRESIDENTE: A che c'ha il microfono.

MANZELLA: In quest'aula nel passato, e anche ultimamente, si sono dette troppe fesserie, caro Presidente, perché in quest'aula si viene con le carte in mano, se non ci sono le carte nessuno prende in giro nessuno. Il Sindaco si è permesso più di una volta…

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto.

MANZELLA: Dichiarazione di voto questa è. Il Sindaco si è permesso, più di una volta, a dire certe affermazioni, anche davanti a persone estranee, come ha fatto oggi con l'Onorevole Trizzino dicendo che c'è un ricorso in corso e invece tutto questo è risultato non veritiero. Il Sindaco si deve assumere le sue responsabilità, deve fare il padre di famiglia e deve fare il padre di famiglia con tutti.

PRESIDENTE: Tutta la discussione no, dichiarazione di voto deve fare.

MANZELLA: Presidente questa è la mia dichiarazione di voto e chiaramente io, da parte mia, sono favorevole all'approvazione della mozione.

PRESIDENTE: Andiamo avanti, altri gruppi vogliono fare la dichiarazione di voto?

BIUNDO L: Allora già ho detto abbastanza e sono favorevole all'approvazione della mozione, grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Biundo. Ci sono altri gruppi? Scrivano.

SCRIVANO: Anche io sono favorevole alla mozione.

PRESIDENTE: E allora, quindi non ci sono più gruppi mi sembra.

RANDAZZO: Il Gruppo Insieme per Cinisi è favorevole alla mozione.

PRESIDENTE: Okay, andiamo avanti.

ANANIA: Allora, Presidente, senza nessuna polemica, lei è una persona veramente gentile, educata, tutto quello, dice la verità, però lei deve dire la verità fino in fondo. Io stamattina, ha detto giustamente lei, ho fatto una proposta, che il Consigliere Cucinella e lei personalmente avete accolto, va bene? Però prima di andarcene abbiamo, è giusto puntualizzare, abbiamo detto: dobbiamo dirlo ai nostri colleghi, perché l'impegno non è che lo posso prendere io o il Consigliere Manzella, la mia era una proposta, il Sindaco una parola non l'ha detta, lei era presente, anzi quando ho fatto questa proposta io ho guardato lui e ho capito che non era d'accordo, comunque, lasciamo stare. Ora voglio dire una cosa, noi abbiamo fatto questa mozione, noi, io la voterò come tutti gli altri, però gradirei che lei s'impegnasse affinché questa mozione abbia un risultato positivo, non venga, come tutte le altre mozioni che abbiamo fatto, messo nel dimenticatoio e il Sindaco la prende e la posa perché in questa stiamo parlando di acqua, punto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a tutti voi. Ora, prima della votazione voglio dire anch'io. Io non è che ho detto che non è vero quello che ha detto lei, lei ha voluto fortemente scrivere quelle parole contro la volontà, contro la volontà del Consigliere Manzella che diceva no e lei ha detto "no, lo dobbiamo scrivere perché dobbiamo fare questo, questo è l'indirizzo" e lei ha detto che dovevate parlare con i vostri colleghi. Ma io la risposta non la posso avere alle 20 45 sull'esito della vostra comunicazione, ha capito? Questo è. Dopodiché oggi c'è stata una discussione che era tutt'altra cosa rispetto a quello che abbiamo parlato stasera in questa mezzoretta, c'è stata una discussione tranquilla, serena con l'Avvocato, con l'Onorevole, bella sistemata, quindi abbiamo cambiato un pochettino tendenza,

okay. Allora mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Allora, favorevoli: Manzella, Biundo, Scrivano, Randazzo, Abbate, Anania.

SEGRETARIO: Favorevoli 6.

PRESIDENTE: Favorevoli 6. Contrari nessuno. Astenuti: Giaimo. La proposta, il Consiglio approva. Non avendo più altri argomenti dichiaro chiusa la seduta, una buona serata a tutti.

SEGRETARIO: Alle ore?

PRESIDENTE: Alle ore 21.38, buona serata.

PROPOSTA N° 3/2023

COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

Prot. 2418 Del 23-1-2023

Al Presidente del Consiglio
Al Sig Sindaco
Epc Al Segretario Generale
Sede

Oggetto: Mozione a votazione ai sens i dell'art.43, comma 3 del D.Igs 267/2000 - a«t. 36 comma 1 del vigente statuto comunale - dell'art. 43 comma I e a 2 per il funzionament del Consiglio comunale.

I sottoscritti consiglieri comunali

Manzella Giuseppe,Anania Salvatore, Leonardo Biundo, Antonella Candido, Girolamo Scrivano Gaetano Randazzo , Rosalinda Mazzola , Vera Abbate.

Visto

Lo Statuto Comunale che all'art 10 comma 2 ". Il Comune dovrà salvaguardare e tutelare le acque e difendere il suolo da infiltrazioni esterne provocate dall'uomo o dalla natura. In particolare dovrà vigilare e difendere il suolo e il sottosuolo circostante la sorgente Sanzotta le cui acque rappresentano un bene primario ed insostituibile del patrimonio del Comune di Cinisi. Il Comune riconosce il diritto umano all'acqua ossia l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico".

Vista

la normativa introdotta dal art 22 comma 1 del *D.L 6 Novembre 2021 n 152, convertito in l.29*

Dicembren23, che dispone l'integrazione all'art 147del d.l.lgs152 del3 Aprile 2001, in materia di gestione e affidamento del Servizio Idrico;

Premesso

Che sono già' in corso le procedure necessarie al trasferimento della gestione del Servizio Idrico al Gestore Unico D'Ambito;

Viste

le persistenti e numerose corrispondenze da parte del Servizio Idrico Integrato a questo Comune per la cessione delle reti idriche dei pozzi e della Sorgente Sansotta;

CONSIDERATO

Che Domenica 15 Gennaio 2023 si è svolta un' assemblea Cittadina abbastanza partecipata

Le sollecitazione da parte di tutti i Cittadini e delle Associazioni affinchè la gestione del del Servizio Idrico rimanga gestito dal Comune di Cinisi.

CHIEDONO

Di impegnare quale consulente a titolo gratuito l'ON. Avv Giampiero Trizzino Ph.D giurista esperto in diritto dell'ambiente al fine di verificare la sussistenza delle condizioni indicate all'art 147 comma2bis lett. B D.Lgs152/20'6, necessarie per l'affidamento diretto Servizio Idrico al Comune di Cinisi. L'on Trizzino nell'espletamento dell'incarico potrà avvalersi di ulteriori profili tecnici esterni al Comune da lui indicati, nonché della collaborazione degli uffici comunali. Per l'espletamento della consulenza non è dovuto alcun compenso,ne rimborso.

Cinisi ***I Consiglieri richiedenti***

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Biundo Leonardo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 9 FEB 2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

1. *Che la presente deliberazione :*
2. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il* _____;

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno* _____.

Lì _____

Il Segretario Comunale

_____